



COMUNE DI VICENZA

AVVISO PUBBLICO

AGGIORNAMENTO ELENCO STRUTTURE SOCIALI AUTORIZZATE E ACCREDITATE (AI SENSI DELLA L.R. 22/2002 e D.G.R. 84/2007) AD EROGARE SERVIZI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PER MINORI E MADRI CON MINORI PERIODO 01.01.2022 – 31.12.2023

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIALI

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 95 del 09.06.2015 *"Individuazione delle modalità per la costituzione di un elenco di strutture sociali autorizzate e accreditate, ai sensi della L.R. n. 22/2002 e D.G.R. n. 84/2007, che erogano servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori e madri con bambini. Approvazione di linee guida per l'inserimento di minori e madri con bambini"*, così come modificata con delibera n. 27 del 20.02.2018

RENDE NOTO CHE

nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, e parità di trattamento, intende procedere all'aggiornamento dell'Elenco di strutture sociali autorizzate e accreditate (ai sensi della L.R. 16.08.2002 n. 22 e della D.G.R. n. 84 del 16.01.2007) ad erogare servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori e madri con minori per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2023.

Gli Enti Gestori già inseriti nel vigente elenco devono, a pena di cancellazione, presentare richiesta di conferma di iscrizione in elenco.

Art. 1 Oggetto

Il Comune di Vicenza intende aggiornare l'Elenco delle strutture sociali ubicate nella Regione Veneto, autorizzate e accreditate, ai sensi della normativa regionale sopracitata, ad erogare servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale di minori e madri con minori.

L'attività di accoglienza è disciplinata dalle Linee guida per l'inserimento di minori e madri con figli minori sopra richiamate, nonché dai relativi accordi per la gestione dei servizi di accoglienza che saranno sottoscritti tra il Comune di Vicenza e gli Enti Gestori delle strutture sociali inserite in elenco.

Il comune di Vicenza si avvarrà dell'elenco al fine di individuare la struttura più idonea per accogliere minori di età e madri (o gestanti) con figli minori che temporaneamente non possono vivere all'interno del proprio nucleo familiare, garantendo un contesto di protezione e cura idoneo a favorirne il percorso evolutivo ed il mantenimento della relazione con la famiglia d'origine nel rispetto del Piano Educativo Individuale (PEI).

Si precisa che, considerata la natura dei servizi oggetto del presente Avviso, l'inserimento nell'elenco non comporta alcun obbligo in capo al Comune, il quale non garantisce un numero minimo di presenze/utenti né alcun tipo di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non si usufruisca del servizio offerto dalla struttura accreditata.

Il Comune si riserva, altresì, di ricorrere a procedure diverse per individuare la struttura più idonea ad accogliere il minore, e/o madre (o gestante) con figli minori, tenuto conto dei bisogni specifici dei minori e/o madri ogni qualvolta sia accertata l'indisponibilità e/o l'inopportunità all'accoglimento nelle strutture in elenco.

Art. 2 Strutture

L'elenco è suddiviso in relazione alle seguenti unità d'offerta:

Comunità residenziali (allegati A-B alla D.G.R. 84/2007)

Comunità educativa mamma-bambino anche con pronta accoglienza;

Comunità familiare;

Comunità educativa per minori;
Comunità educativa per minori con pronta accoglienza;
Comunità di tipo familiare mamma-bambino;

Comunità semiresidenziali (allegato A alla D.G.R. 84/2007)
Comunità educativa diurna per minori/adolescenti.

Gli Enti Gestori che gestiscono più di una struttura possono presentare un'unica istanza, specificando le tipologie di offerta per le quali sono accreditate le rispettive rette proposte. La retta proposta per ciascuna unità d'offerta dovrà essere unica, ossia non differenziata in relazione a casi specifici. Relativamente alla “Comunità educativa mamma-bambino anche con pronta accoglienza” la retta offerta dovrà essere unica, ossia omnicomprensiva del costo giornaliero dell'accoglienza di mamma e minore. Per l'accoglienza di eventuali altri figli minori, oltre al primo, dovrà essere indicata la retta offerta per ogni ulteriore minore senza distinzioni di età.

Art. 3 Requisiti generali di partecipazione

L'iscrizione nell'Elenco è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

1. autorizzazione all'esercizio della struttura (o autorizzazione in fase di rinnovo, già presentata alla data di presentazione della richiesta di inserimento in elenco) e accreditamento istituzionale (o accreditamento avviato/ in fase di rinnovo già presentato alla data di presentazione della richiesta di inserimento in elenco) in corso di validità, rilasciati dagli Enti competenti. Tale documentazione non è richiesta per le comunità di tipo familiare mamma-bambino per le quali è necessario produrre la comunicazione di avvio dell'attività già presentata alla data di presentazione della richiesta di inserimento in elenco.
2. ubicazione della struttura nella Regione Veneto, al fine di garantire la vicinanza del minore con il proprio contesto territoriale di vita e favorire il monitoraggio del progetto di accoglienza da parte del Servizio Sociale;
3. conformità della struttura ai requisiti previsti dalle vigenti norme in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza;
4. iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le attività inerenti il presente avviso ovvero iscrizione nell'Albo delle Cooperative Sociali o nello specifico Registro/Albo, qualora l'operatore economico non sia costituito in forma di impresa o cooperativa sociale;
5. assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *"Codice dei Contratti Pubblici"* e s.m.i.;
6. ottemperanza al disposto di cui all'art. 25 bis del D.Lgs. 04.03.2014 n. 39 *"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI"*, relativo all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro;
7. possesso, da parte dell'Ente Gestore, di apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di infortuni o da danni subiti o procurati dalle persone accolte, dai dipendenti e dai volontari;
8. corretto inquadramento degli operatori rispetto al contratto collettivo nazionale di riferimento;
9. ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68).
10. rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. n. 81/2008 recante *"Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
11. rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679;

Art. 4 Criteri di collocamento delle strutture in elenco

Ai sensi delle Linee Guida approvate con la citata delibera di Giunta Comunale n. 95/2015, il criterio di inserimento in elenco sarà basato sulla retta offerta, con priorità alle strutture che applicano le rette omnicomprensive più basse. A parità di retta offerta verrà data priorità alla struttura ubicata entro una distanza massima, in linea d'aria, di 20 km dal territorio comunale di Vicenza, al fine di garantire la vicinanza del minore con il proprio contesto territoriale di vita e favorire il monitoraggio del progetto di accoglienza da parte del Servizio Sociale. La distanza della struttura dal territorio comunale di Vicenza è da calcolarsi tramite Google Maps (*percorso in auto più breve tra la sede della struttura di accoglienza e il centro di Vicenza, individuato in Palazzo Trissino in c.so A. Palladio n. 98*).

Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno pervenire esclusivamente via PEC **all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 29 ottobre 2021.**

L'istanza, redatta utilizzando l'allegato modello sub A), deve essere compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Gestore/operatore economico. Fatte salve le esenzioni di legge da indicare in modo espresso, l'imposta di bollo per l'istanza deve essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno.

Qualora la domanda sia firmata digitalmente da un procuratore speciale è necessario allegare una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi della procura che conferisce i necessari poteri.

All'istanza dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- a) provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sociali in corso di validità (o richiesta rinnovo autorizzazione all'esercizio/ accreditamento istituzionale presentata ai competenti uffici in data anteriore al termine di presentazione dell'istanza di partecipazione);
- b) comunicazione di avvio dell'attività (solo per le comunità familiari di tipo mamma-bambino);
- c) progetto di servizio e carta dei servizi.

Art. 6 Istruttoria delle istanze, approvazione dell'elenco ed obblighi dei soggetti iscritti

Le istanze pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione nominata dal Dirigente dei Servizi Sociali. La Commissione procederà alla verifica della regolarità della documentazione inviata. Qualora necessario potrà richiedere al gestore della struttura chiarimenti e/o integrazioni.

A seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso, il Dirigente dei Servizi Sociali approverà, con proprio atto, l'elenco delle strutture sociali autorizzate e accreditate di cui in oggetto, suddiviso per unità d'offerta. Tale elenco sarà pubblicato sul sito del Comune di Vicenza, sezione *Pubblicazioni on line - Gare e Avvisi – Altre Gare e Avvisi*, con valore di notifica a tutti gli interessati. Gli Enti Gestori iscritti in elenco dovranno sottoscrivere con il Comune di Vicenza apposito accordo disciplinante la gestione dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori e madri con minori per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2023, il cui schema è allegato al presente avviso.

Le strutture per le quali sono in corso le procedure autorizzative e/o di rinnovo all'esercizio o accreditamento saranno comunque inserite in elenco con riserva, fatto salvo che gli inserimenti di minori e/o madri con minori potranno aver luogo solo qualora i procedimenti si siano conclusi positivamente ai sensi della normativa regionale sopraindicata.

Per gli inserimenti già in atto resteranno confermate, fino al termine del periodo di accoglienza già autorizzato, le rette attualmente applicate.

Gli importi delle rette proposte resteranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'accordo disciplinante i servizi di accoglienza (01.01.2022-31.12.2023) e non potranno subire alcuna modifica.

Il Comune si riserva di procedere agli opportuni controlli, presso le strutture sociali, per verificare il mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e professionali, nonché per valutare la qualità dei percorsi educativi dei minori accolti.

Gli Enti Gestori iscritti in elenco hanno l'obbligo di trasmettere tempestivamente al Comune di Vicenza, Servizi Sociali, il rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio/accredito istituzionale rilasciati nel corso del periodo di validità del presente elenco.

I soggetti iscritti in Elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune di Vicenza, Servizi Sociali, qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso.

Art. 7 Motivi di esclusione

Le domande che risultino carenti di requisiti, dichiarazioni, autocertificazioni e/o documentazione e che non siano state integrate da parte dei gestori delle strutture entro 10 giorni dalla relativa richiesta della Commissione saranno escluse dall'elenco.

Non saranno ammesse le domande di inserimento di strutture non rientranti nelle tipologie di offerta indicate all'art. 2.

Art.8 Motivi di cancellazione

Il verificarsi di uno dei seguenti fatti comporta la cancellazione dall'Elenco:

- la perdita dei requisiti indicati all'art.3;
- la mancata sottoscrizione dell'accordo disciplinante la gestione dei servizi di accoglienza, da parte dell'Ente Gestore, nel termine fissato dal Comune di Vicenza;

- la sospensione unilaterale, interruzione, abbandono o mancata effettuazione delle attività relative al servizio affidato, non dipendenti da cause di forza maggiore;
- la violazione dell'obbligo di riservatezza relativo allo svolgimento dell'attività;
- l'impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire le attività relative al servizio affidato;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del rapporto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 9 Trattamento dei dati personali dei partecipanti alla procedura

- Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Vicenza, nella persona del Sindaco pro-tempore, avv. Francesco Rucco, con sede in corso Palladio n. 98 – tel. 0444/221111 – pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) e contatti

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Vicenza è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.vicenza.it.

Delegato al trattamento dei dati

Il delegato al trattamento è Micaela Castagnaro, dirigente Servizi Sociali, con sede in c.à Busato 19 Vicenza, dati di contatto: tel. 0444/222532 – e-mail segreteria@comune.vicenza.it. La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali viene effettuato con finalità relative all'esecuzione di compiti di interesse pubblico connesse all'esecuzione di un accordo di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e del Regolamento UE 679/2016. I Suoi dati saranno trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile ottenere la prestazione richiesta. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati. Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Art.10 Trattamento dei dati personali in qualità di responsabile

Il Comune di Vicenza, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà degli Enti Gestori inseriti in Elenco in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio. L'Ente Gestore dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento. E' fatto divieto all'Ente Gestore ed al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs.196/2003. Il trattamento dei dati da parte dell'Ente Gestore in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento dell'accordo.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è Rigon Bertilla, U.O. Attività giuridico amministrative e contabili dei Servizi Sociali e-mail: segreteria@comune.vicenza.it;

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni potranno essere rivolte al responsabile del procedimento, esclusivamente in forma scritta, in lingua italiana, mediante invio di e-mail all'indirizzo sopraindicato, entro e non oltre cinque giorni solari antecedenti la data di scadenza di presentazione delle istanze. Le risposte ai

quesiti verranno pubblicate sul sito web del Comune di Vicenza in calce all'avviso.

Vicenza, 8 ottobre 2021

Il Dirigente
Servizi Sociali
dott.ssa Micaela Castagnaro
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)